

Contro lo spopolamento nuove possibilità di lavoro

Montenerodomo, debutta il progetto che offre opportunità per 130 persone
Attività di formazione e autoimprenditorialità per i residenti di 33 centri interni

di Matteo Del Nobile
MONTENERODOMO

«Con questo progetto vogliamo portare sviluppo nei nostri comuni, facendo rimanere i giovani nella terra d'origine. Per la prima volta riusciamo a conseguire la politica di sviluppo con quella formativa e del lavoro», così ha illustrato il progetto "Dote di comunità" il sindaco di Montenerodomo, comune capofila, **Antonio Tamburrino**. Il progetto ha come obiettivo creare opportunità di sviluppo economico e occupazionali e prevede la selezione di 130 destinatari equamente distribuiti nei comuni del circondario. Ha una durata di 30 mesi. Il 20 maggio scadono le domande.

Ieri, alla presentazione nel museo archeologico di Iuvanum erano presenti, oltre a Tamburrino, il coordinatore **Patrizia Monacelli**, l'animatore **Alessia Carozza**, il sindaco di Civitaluparella **Loredana Peschi**, quello di Carunchio **Gianfranco D'Isabella**, quello di Pizzoferrato **Palmerino Fagnilli**, il coordinatore **Raffaele**



La presentazione a Montenerodomo del progetto contro lo spopolamento

Trivilino e **Mario Di Lorenzo**, tecnico di strategia Area interna Basso Sangro Trigno.

Patrizia Monacelli ha effettuato una disamina dell'iniziativa evidenziando l'articolazione della stessa in più progetti e in più fasi che partendo dalla selezione dei destinatari attuare azioni di informazione,

orientamento, formazione, tirocini e accompagnamento al lavoro e all'autoimprenditorialità. Sono poi intervenuti i sindaci presenti a manifestare il loro interesse per l'iniziativa. Infine Alessia Carozza ha illustrato i dettagli tecnici dell'iniziativa: progetto 1, servizi di informazione e orientamento in

ingresso e in itinere; progetto 2, servizi formativi e tirocini brevi con voucher di servizio; progetto 3, servizi di accompagnamento all'inserimento al lavoro; progetto 4, servizi di accompagnamento all'autoimprenditorialità e autoimpiego.

I comuni interessati sono: Lama dei Peligni, Taranta Peligni, Lettopalena, Palena, Gambellara, Pizzoferrato, Montenerodomo, Colledimacine, Gesopolena, Torricella Peligna, Pennadomo, Montebello sul Sangro, Montelapiano, Fallo, Civitaluparella, Quadri, Borrello, Rosello, Roio del Sangro, Monteferrante, Villa Santa Maria, Pietraferrazzana, Colledimezzo, Roccaspinaveti, Castiglione Messer Marino, Fraine, Schiavi d'Abruzzi, Castelguidone, Torrebruna, Carunchio, Celenza sul Trigno, Montazzo e San Giovanni Lipioni. Il progetto "Dote di Comunità", intende dare attuazione a interventi di politica attiva per il lavoro, che prendano in carico i destinatari e li accompagnino verso opportunità occupazionali stabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARA SAN MARTINO - DOPO IL VERTICE CON VERI

«Discontinuità nella sanità» Appello dei sindaci in Regione

FARA SAN MARTINO

Dopo l'incontro dell'assessore regionale alla sanità, **Nicoletta Veri**, con alcuni sindaci dei comuni dell'Aventino, si torna a parlare di sanità e subito si innescò lo scontro. «Abbiamo incontrato l'assessore regionale Veri per chiedere una sanità più adeguata nelle zone dell'Aventino e dell'Alto Aventino», hanno dichiarato, a margine dell'incontro con l'assessore, i sindaci di Casoli, **Massimo Tiberini**; Altino, **Vincenzo Muratelli**; Fara San Martino, **Carlo De Vitis**; e Civitella Messer Raimondo, **Daniello D'Orazio**. «Strano», afferma in una nota il coordinamento di FdI (il cui portavoce provinciale è **Antonio Tavani**) e il centrodestra aventino, «che questi amministratori, fedeli uomini di partito e fidati collaboratori dell'assessore uscente **Silvio Paolucci** dimentichino che i disservizi, i ritardi e l'inadeguatezza dei servizi sanitari delle zone interne dipendano esclusivamente dal governo regionale appena congedato, quello di Paolucci e del Pd. E così dicesi anche delle strade, la cui percorribilità è al limite della decenza civile, cosa che aggrava ulteriormente la fruizione dei pochi servizi sanitari presenti». All'incontro con l'assessore era presente anche il direttore dell'area distrettuale Sangro-Aventino della Asl, **Fiore Di Giovanni**. «Gli



Antonio Tavani

amministratori e i rappresentanti del centrodestra dell'Aventino sono a disposizione per offrire un contributo di esperienza e di competenza per l'offerta sanitaria del territorio, salvando quello che di buono c'è sul territorio, ma chiedendo totale discontinuità dai metodi, dalle scelte e dai ritardi con i quali atti amministrativi "efficaci" hanno seguito inaugurazioni "finte", anche a distanza di un anno. Se siamo ancora in condizioni di precarietà, per esempio, sulla programmazione delle prestazioni ambulatoriali anche a Casoli, per un semplice esame radiografico, ne addossiamo la responsabilità totalmente al governo Pd di Paolucci, fortemente votato proprio da quei sindaci che oggi invece giudicano inadeguata l'offerta sanitaria, bocciando il proprio assessore di riferimento». (m.d.n.)

Slittano i turni in Sevel, la Fiom contesta

Atessa. L'azienda annuncia lo scaglionamento di ferie e assunzioni. Il sindacato chiede chiarimenti



Un'immagine interna della Sevel di Atessa

ATESSA

Vuole vederci chiaro la Fiom-Cgil sullo slittamento delle nuove turnazioni in Sevel. L'azienda, nel comunicare che l'aumento dei turni da 15 a 17 avverrà non più a maggio come inizialmente previsto, ma a ottobre, ha fatto riferimento a problemi di fornitura, come quelli ad esempio riscontrati con la fabbrica dell'indotto Ingegneria Italia (ex Blutech). A causa di questo rinvio Sevel ha comunicato lo scaglionamento delle ferie (due settimane individuali dal 13 maggio alla fine di settembre) e il ricorso a nuove assunzioni tra i lavoratori che già sono stati sottoposti a colloquio in

questi mesi, per rispondere all'annunciata crescita produttiva.

«Non è stato comunicato il numero preciso degli assunti», contesta la Fiom, «dalla discussione è emerso che si potrà attingere anche da altri territori senza l'uso della trasferta. Probabilmente si tratta di un riferimento ai giovani lavoratori di Termoli, visto che nel loro contratto è previsto lo "spostamento" in Sevel senza trasferta. L'azienda non esclude il ricorso al sabato pomeriggio. Attraverso questi meccanismi l'azienda è convinta di mantenere i volumi programmati. La Fiom», sottolinea il sindacato, «ritiene importante approfondire cosa sta de-

terminando questo cambio di strategia da parte dell'azienda. La vicenda Blutech era nota da tempo quando è stato deciso di cambiare le turnazioni. Quindi è una parte del problema. Forse c'è bisogno di capire meglio cosa accadrà a fine aprile, quando saranno diffusi i dati sulle vendite dei veicoli commerciali e potremo comprendere cosa sta accadendo nel mercato. Inoltre, è importante conoscere cosa sta accadendo in Messico, dove vengono realizzati prodotti simili allo stabilimento di Atessa. Come detto in assemblea, è fondamentale conoscere le reali necessità produttive prima di fare modifiche sugli orari». (d.d.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roccascalegna, premio all'imprenditore Di Santo

ROCCASCALEGNA

Il manager **Fulvio Di Santo**, direttore commerciale di Caffè Borbone, premiato con la targa "Imprenditore di successo". Si tiene questa sera, dalle 20 al Civico 20 RistorArtGallery di Roccascalegna, la prima serata de "Il Protagonista", il nuovo format ideato da **Carmine Di Donato**, un incontro-intervista con una personalità di successo. Ospite della serata è l'imprenditore Di Santo, 58 anni, nato a Bomba, che, dopo aver frequentato l'istituto statale per l'agricoltura "Cosimo Ridolfi" a Lanciano e trasferito fuori regione nel 1998, è titolare e direttore commerciale del-

la Didiess che produce macchine per il caffè e direttore commerciale di Caffè Borbone, azienda italiana con sede a Caiivano (Napoli), una realtà dinamica e strutturata che ha fatto della produzione e della commercializzazione dell'"oro nero" in tutta Italia una conquista, conosciuta anche all'estero. Dopo la premiazione seguirà cena con spettacolo de "I Pleading" con prenotazione obbligatoria. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Agenzia per la promozione culturale di Lanciano della Regione Abruzzo, l'associazione Eventi culturali e artistici (Eca) e con il patrocinio del Comune di Bomba.

LANCIANO - GEMELLE NEL CAOS

Piscina chiusa, oggi la protesta in piazza

LANCIANO

Scende in piazza Plebiscito, oggi alle 10, il "popolo" del centro sportivo Le Gemelle, struttura che ospita due piscine semi olimpioniche, una palestra, un bar e una sala attrezzi e che negli ultimi mesi sta vivendo una situazione drammatica a causa di gravi problemi gestionali. Utenti, iscritti, lavoratori e dipendenti della struttura, atleti e semplici appassionati di sport e nuoto si sono dati appuntamento oggi (tramite social network e passaparola via cellulare) per manifestare tutta la rabbia nei confronti di una situazione non più sostenibile: distacco delle

utenze del gas, dell'elettricità e dell'acqua con conseguente chiusura della struttura e gravi ritardi nel pagamento delle retribuzioni ai circa 40 dipendenti del centro tra direzione, receptionist, istruttori e manutentori. Sospeso anche il servizio di pulizie, sempre a causa di ritardi nelle fatture. I lavoratori, che hanno incrociato le braccia e sono in stato di agitazione da giorni, attendono gli stipendi dal mese di dicembre. In più occasioni il gestore delle Gemelle e amministratore unico della società sportivo dilettantistica SportLife, **Vincenzo Serraiocco**, aveva promesso al sindaco di Lanciano, **Mario Pupillo**, di

aver inoltrato i pagamenti di gennaio, ma i bonifici, per molti dei lavoratori, non sono mai arrivati. I corsi sono attualmente tutti sospesi. Grave anche la situazione igienico-sanitaria. Dopo tanti giorni di mancata manutenzione e di inattività l'acqua delle piscine non può più essere utilizzata. Anche il trattamento termico dell'aria è fermo da giorni. Prima di riaprire la struttura (come promesso dallo stesso Serraiocco) bisognerebbe quindi svuotare completamente le vasche e poi riempirle. L'operazione potrebbe richiedere qualche giorno.

(d.d.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

LANCIANO

Centro commerciale, tour dei videogame

■ Oggi e domani il tour nazionale del Gamer Village fa tappa in città, ospitato al centro commerciale "Lanciano" in località Gaeta. All'interno dell'area gaming ci sono postazioni di gioco con i migliori videogame e la possibilità di provare la realtà virtuale. Appuntamento dalle 10,30 alle 19,30. La partecipazione è gratuita.

LANCIANO

Mosca presenta il nuovo libro

■ Si tiene oggi, alle 18,30 nella libreria Barbatì in via Abruzzi, la presentazione del libro di Cristina Mosca "Con la pelle ascolto". Relatore è il graphic designer Luca Di Francescantonio. Con la pelle ascolto è un romanzo sulla difficoltà di comprendere l'altro e sulla paura di dimostrare agli altri il proprio valore.

ALTINO

Mostra De Laurentiis a Palazzo Pulieri

■ L'Associazione di tutela del peperone dolce e Arte Natura promuove oggi un incontro sul tema "Un territorio, un prodotto, un artista", con l'esposizione di alcune opere dell'artista della natura Sebastiano De Laurentiis. Appuntamento alle ore 14 nel palazzo Sirilli Pulieri, aperto per la prima volta al pubblico, alle 17 il seminario e alle 18,30 conclusione con un buffet a tema.